

LETTERE (LB11)

(- Università degli Studi)

Insegnamento FILOLOGIA GERMANICA

GenCod 02919

Insegnamento FILOLOGIA GERMANICA Anno di corso 1

Insegnamento in inglese GERMANIC PHILOLOGY Lingua ITALIANO

Settore disciplinare L-FIL-LET/15 Percorso MODERNO

Corso di studi di riferimento LETTERE Docente Dagmar GOTTSCHALL

Tipo corso di studi Laurea Sede

Crediti 6.0 Periodo Primo Semestre

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 30.0 Tipo esame Orale

Per immatricolati nel 2018/2019 Valutazione Voto Finale

Erogato nel 2018/2019

Orario dell'insegnamento
<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso consiste di due unità:

A: Avviamento alla Filologia germanica

La parte istituzionale intende offrire una prima introduzione nella disciplina, nei suoi metodi e scopi; mira poi a delineare il profilo storico-culturale dei popoli germanici a partire dalle origini preistoriche fino all'ingresso dei Germani nella storia e si concentra, infine, sullo sviluppo delle lingue germaniche, cioè il germanico orientale, il germanico settentrionale, il germanico occidentale e l'area della seconda mutazione consonantica, facendo riferimento anche alla nascita delle letterature e alle loro tradizioni manoscritte.

B: *Nibelungenlied (Carne dei Nibelunghi)*

Il corso prenderà in esame la materia nibelungica e la sua realizzazione nelle varie letterature germaniche per concentrarsi, infine, su quella in ambito tedesco. In questo caso, un autore anonimo rielabora intorno al 1200 l'antica materia in chiave cortese. La lettura del *Carne dei Nibelunghi* mira a sviluppare competenze sia linguistiche (lessico dell'alto tedesco medio) sia filologiche (la tradizione manoscritta del testo, il suo contesto storico culturale e la sua recezione). Tramite la lettura di brani scelti verrà illustrato il contenuto e la struttura del *Carne* nonché l'intenzione dell'autore che si rivolge a un pubblico cortese.

L'insegnamento consiste in lezioni frontali con supporto di Powerpoint. È auspicabile una

PREREQUISITI

Lo studente che accede a questo insegnamento dovrebbe avere almeno una conoscenza generale della terminologia filologica e linguistica. La conoscenza basilare, anche passiva, di almeno una lingua germanica moderna (inglese, tedesco), è ovviamente desiderabile, ma trattandosi di un insegnamento nell'ambito di un Corso di Laurea in Lettere non può essere formulata come requisito

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento di Filologia germanica si propone di fornire allo studente una conoscenza dello sviluppo storico linguistico del sistema delle lingue germaniche come supporto per l'apprendimento di una lingua germanica moderna, sia sul campo del lessico sia su quello della morfosintassi, e la conoscenza basilare del contesto storico-letterario del Medioevo europeo. Verrà avviato lo sviluppo della capacità di analizzare criticamente un testo di letteratura germanica, inserendolo nel suo contesto storico-culturale e utilizzando risorse complementari a disposizione (motori di ricerca sul web, strumenti bibliografici).

La didattica frontale cerca, attraverso il coinvolgimento degli studenti, di condurre alla acquisizione delle seguenti competenze trasversali:

- capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti).
- capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza).
- capacità di comunicare efficacemente (trasmettere idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore).
- capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare

METODI DIDATTICI

L'insegnamento si compone di lezioni frontali (30 ore). La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.

MODALITA' D'ESAME

Prova orale.

Il criterio di valutazione privilegerà l'apprendimento sintetico dei problemi metodologici della ricostruzione linguistica e delle caratteristiche sia indoeuropee sia esclusive del protogermanico; inoltre l'apprendimento sintetico dei problemi fondamentali di un testo letterario medievale (tradizione manoscritta, tradizione letteraria, problema dell'originalità, argomenti specifici) e del suo lessico, limitato a lessemi "chiave".

Filologia germanica

Corso di Laurea in Lettere L10

AA 2018-2019 – docente titolare: prof. Dagmar Gottschall

Primo Semestre
6 Crediti

1) Presentazione e obiettivi del corso

Il corso consiste di due unità:

A: Avviamento alla Filologia germanica

La parte istituzionale intende offrire una prima introduzione nella disciplina, nei suoi metodi e scopi; mira poi a delineare il profilo storico-culturale dei popoli germanici a partire dalle origini preistoriche fino all'ingresso dei Germani nella storia e si concentra, infine, sullo sviluppo delle lingue germaniche, cioè il germanico orientale, il germanico settentrionale, il germanico occidentale e l'area della seconda mutazione consonantica, facendo riferimento anche alla nascita delle letterature e alle loro tradizioni manoscritte.

B: *Nibelungenlied* (*Carne dei Nibelunghi*)

Il corso prenderà in esame la materia nibelungica e la sua realizzazione nelle varie letterature germaniche per concentrarsi, infine, su quella in ambito tedesco. In questo caso, un autore anonimo rielabora intorno al 1200 l'antica materia in chiave cortese. La lettura del *Carne dei Nibelunghi* mira a sviluppare competenze sia linguistiche (lessico dell'alto tedesco medio) sia filologiche (la tradizione manoscritta del testo, il suo contesto storico culturale e la sua recezione). Tramite la lettura di brani scelti verrà illustrato il contenuto e la struttura del *Carne* nonché l'intenzione dell'autore che si rivolge a un pubblico cortese.

L'insegnamento consiste in lezioni frontali con supporto di Powerpoint. È auspicabile una partecipazione attiva degli studenti con domande e osservazioni pertinenti.

Bibliografia:

M. V. Molinari, *La Filologia germanica*, 2a edizione, Zanichelli: Bologna 1987, pp. 1-76 e 118-145 (= cap. 7: Il tedesco antico)

I Nibelunghi, a cura di L. Mancinelli, Einaudi, Torino, 2006.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno date durante le lezioni.

2) Conoscenze e abilità da acquisire

L'insegnamento di Filologia germanica si propone di fornire allo studente una conoscenza dello sviluppo storico linguistico del sistema delle lingue germaniche come supporto per l'apprendimento di una lingua germanica moderna, sia sul campo del lessico sia su quello della morfosintassi, e la conoscenza basilare del contesto storico-letterario del Medioevo europeo. Verrà avviato lo sviluppo della capacità di analizzare criticamente un testo di letteratura germanica, inserendolo nel suo contesto storico-culturale e utilizzando risorse complementari a disposizione (motori di ricerca sul web, strumenti bibliografici).

La didattica frontale cerca, attraverso il coinvolgimento degli studenti, di condurre alla acquisizione delle seguenti competenze trasversali:

- capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti).
- capacità di formulare giudizi in autonomia (interpretare le informazioni con senso critico e decidere di conseguenza).
- capacità di comunicare efficacemente (trasmettere idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore).
- capacità di apprendere in maniera continuativa (saper riconoscere le proprie lacune e identificare strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze).

3) Prerequisiti

Lo studente che accede a questo insegnamento dovrebbe avere almeno una conoscenza generale della terminologia filologica e linguistica. La conoscenza basilare, anche passiva, di almeno una

lingua germanica moderna (inglese, tedesco), è ovviamente desiderabile, ma trattandosi di un insegnamento nell'ambito di un Corso di Laurea in Lettere non può essere formulata come requisito obbligatorio.

4) Docenti coinvolti nel modulo didattico

Oltre al titolare del corso, possono essere coinvolti nell'insegnamento in oggetto altri docenti, che potranno sviluppare temi specifici dell'argomento studiato.

5) Metodi didattici e modalità di esecuzione delle lezioni

L'insegnamento si compone di lezioni frontali (30 ore). La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.

6) Materiale didattico

Il materiale didattico è costituito dai libri consigliati; inoltre verranno messe a disposizione dispense esplicative da parte della docente. Possono essere di aiuto anche siti web indicati dalla docente.

7) Modalità di valutazione degli studenti

Prova orale.

Il criterio di valutazione privilegerà l'apprendimento sintetico dei problemi metodologici della ricostruzione linguistica e delle caratteristiche sia indoeuropee sia esclusive del protogermanico; inoltre l'apprendimento sintetico dei problemi fondamentali di un testo letterario medievale (tradizione manoscritta, tradizione letteraria, problema dell'originalità, argomenti specifici) e del suo lessico, limitato a lessemi "chiave".

Il voto tiene conto per 2/3 delle competenze acquisite e per 1/3 della chiarezza espositiva.

8) Possibilità di sostenere esami parziali

No

9) Modalità di prenotazione dell'esame e date degli appelli

Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL

10) Date degli appelli

13 settembre, 09 ottobre (riservato agli studenti in debito d'esame, agli studenti fuori corso e ai laureandi della sessione autunnale), 13 dicembre 2018.

24 gennaio, 14 febbraio, 25 aprile, 23 maggio (riservato ai laureandi della sessione estiva), 6 e 20 giugno, 11 luglio, 13 settembre 2019.

11) Commissione d'esame

La commissione d'esame è così composta: Dagmar Gottschall (presidente), Elisa Rubino (membro), Karl Gerhard Hempel (membro), Giulia A. Disanto (membro), Sabina Tuzzo (membro).

La Docente

TESTI DI RIFERIMENTO

M. V. Molinari, *La Filologia germanica*, 2a edizione, Zanichelli: Bologna 1987, pp. 1-76 e 118-145 (= cap. 7: Il tedesco antico)

I Nibelunghi, a cura di L. Mancinelli, Einaudi, Torino, 2006.